

i



**GIOELE DIX**  
**La Bibbia ha (quasi) sempre ragione**  
 CLAUDIANA  
 Pagine 200, € 19

**Il libro**

Uscito per la prima volta più di dieci anni fa e ora ripubblicato in edizione ampliata, *La Bibbia ha (quasi) sempre ragione* affronta alcuni episodi del «Libro dei Libri» (La Creazione, Noè...) con sguardo ironico e partecipe

**L'autore**

Attore, regista e autore teatrale, Gioele Dix (all'anagrafe David Ottolenghi) è nato a Milano nel 1956. Ha mosso i primi passi sul palco con il Teatro degli Eguali, messo in piedi a Milano insieme ad altri attori. Il nome d'arte arriva nell'87, dopo il debutto allo Zelig (la scelta di Gioele, profeta biblico, rimanda all'identità ebraica dell'attore). Negli anni Novanta, a *Mai dire gol*, raggiunge la popolarità anche presso il grande pubblico televisivo. Tra i suoi libri: *Edipo.com* (Ubu Libri, 2006) scritto con Sergio Fantoni, *Si vede che era destino* (Mondadori, 2010), *Quando tutto questo sarà finito* (Mondadori, 2014), in cui racconta della sua famiglia perseguitata dalle leggi razziali, e *Dix libris. La mia storia sentimentale della letteratura* (Rai Eri, 2018)

**Gli appuntamenti**

Debutta oggi, 16 dicembre, al Teatro Traetta di Bitonto (Bari), lo spettacolo *Manicomio* della compagnia Rimbamband, di cui Gioele Dix firma la regia, e che sarà a Milano dal 14 al 24 marzo (Teatro Leonardo). Il 31 dicembre Dix va in scena a Carpi (Modena) con il suo *Onderòd*. Dal 9 gennaio al 3 febbraio sarà in tournée come protagonista di *Cita a Ciegas* (di Mario Diamant, regia di Andrée Ruth Shammah)

i



**GIULIANO ZANCHI**  
**Rimessi in viaggio. Immagini da una Chiesa che verrà**  
 VITA E PENSIERO  
 Pagine 240, € 16

**L'autore**

Giuliano Zanchi (1967: nella foto sopra con Gioele Dix, a sinistra, nella Sala Albertini del «Corriere della Sera»), sacerdote, licenziato in Teologia fondamentale e sistematica presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, è segretario generale della Fondazione «Adriano Bernareggi» di Bergamo. Si occupa di temi al confine tra l'estetica e la teologia. In *Rimessi in viaggio* riflette sulle prospettive del cristianesimo e della Chiesa in questa epoca di cambiamento

**I saggi**

Tra i suoi libri *Lo spirito e le cose* (2003), *Salomone e le formiche. La legge di tutti i giorni* (2010), *Il Genio e i Lumi. Estetica teologica e umanesimo europeo in François-René de Chateaubriand* (2011), *Prove tecniche di manutenzione umana. Sul futuro del cristianesimo* (2012), *L'arte di accendere la luce. Ripensare la Chiesa pensando al mondo* (2015), tutti pubblicati da Vita e Pensiero; *La forma della chiesa* (Qiqajon, 2005); *Nella luce dell'essere: conversazioni sul caso Van Gogh* (Ancora, 2005); *Il destino della bellezza.*

*Ambizioni dell'arte, aspirazioni della fede* (Ancora, 2008); *Le migrazioni del cuore.*

*Variazioni di un'immagine tra devozione e «street art»* (Edb, 2017) e, per le edizioni San Paolo, *Luoghi della grazia. La liturgia e i suoi spazi* (2018) e *Il neopelagianesimo* (2018). Un suo intervento sul tema *Riprendere il corpo. Il destino congiunto della spiritualità e della politica si può leggere in Spiritualità e politica* (a cura di Luigina Mortari, Vita e Pensiero, 2018)

Il bisogno di sacralizzare la vita si è trasferito da tempo nei centri commerciali e, oggi, anche nelle code davanti ai capolavori dell'arte

